

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

IMPIANTI DI SEGNALETICA

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda il servizio la gestione e installazione degli impianti verticali per la segnaletica "NOME-STRADA" e degli impianti verticali "PREINSEGNE" (segnaletica pubblicitaria).

Tutti gli impianti dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, ai sensi del comma 6 del suddetto articolo, i Comuni hanno la facoltà di concedere deroghe relative alle distanze.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI SEGNALETICI

Gli impianti di segnaletica dovranno essere così strutturati:

– palo di sostegno in alluminio estruso di dimensioni 80x80 mm. h. cm. 300 come gli esistenti o in acciaio zincato, verniciato con colore RAL bordeaux con tappi di chiusura in nylon grigio, predisposto per l'ancoraggio al terreno; dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 39 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e agli artt. 81 e 82 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

– pannello bifacciale per l'indicazione del NOME-STRADA in alluminio estruso colore bianco secondo le dimensioni e caratteristiche indicate nella tabella II 15 allegata al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, con staffe per l'ancoraggio al palo e tappi di chiusura (parte laterale non fissata al palo).

La finitura della faccia del pannello è realizzata con pellicola catarinfrangente ad alto indice di rifrazione, esente da piombo, inglobata in una pellicola di poliestere. Il segnale nome-strada non può essere abbinato ad installazioni pubblicitarie. Il segnale NOME-STRADA potrà essere applicato come descritto ai commi 4 e 5 dell'art. 133 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495:

- a bordo marciapiede
- ai pali o sostegni della pubblica illuminazione
- con attacchi a muro
- congiuntamente al segnale "senso unico parallelo".

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



Le n. 433 PREINSEGNE non abbinabili al segnale nome strada come anzidetto, dovranno essere installate come descritto di seguito.

- palo di sostegno in alluminio estruso di dimensioni 80x80 mm. h. cm. 300 come gli esistenti o in acciaio zincato, verniciato con colore RAL bordeaux con tappi di chiusura in nylon grigio, predisposto per l'ancoraggio al terreno; dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 39 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e agli artt. 81 e 82 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.
- le n. 433 PREINSEGNE (di cui n. 228 monofacciali e n. 205 bifacciali) saranno costituite da pannello bifacciale in alluminio estruso di colore bianco non rifrangente dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1 m x 0,20 m e superiori di 1,50 m x 0,30 m. E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei PREINSEGNE per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione - ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495. L'impianto così strutturato avrà un'altezza minima dal suolo di cm. 220.
Gli spigoli delle parti dovranno essere opportunamente arrotondati e non taglienti.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



CESTINI PORTARIFIUTI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la fornitura, l'installazione e la gestione di n. 150 cestini portarifiuti.

Tutti gli impianti dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, ai sensi del comma 6 del suddetto articolo, i Comuni hanno la facoltà di concedere deroghe relative alle distanze.

DESCRIZIONE DEI CESTINI PORTARIFIUTI

I cestini portarifiuti dovranno risultare così strutturati:

- cestino composto da una struttura in lamiera d'acciaio zincato e verniciato a polveri P.P. completo di coperchio dotato di posacenere estraibile, apribile per l'estrazione del sacco portarifiuti, da fissare a terra con tasselli o inghisato, di capienza non inferiore a lt. 100, con almeno n. 2 ingressi per la raccolta rifiuti e con spazio pubblicitario sulla superficie.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



MODELLO DA PROPORRE E CONCORDARE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Ditta aggiudicataria, prima dell'installazione degli impianti ed in accordo con l'ufficio competente, dovrà proporre un modello dell'impianto, il quale servirà per definire puntualmente tutte le parti, i relativi assemblaggi, le finiture, il trattamento e la tonalità del materiale e quanto altro necessario per sviluppare l'oggetto nei dettagli.

IMPIANTI BIFACCIALI E MONOFACCIALI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la fornitura, l'installazione e la gestione di n. 35 impianti bifacciali di cui n. 15 con una facciata dedicata a eventi di pubblica utilità e una facciata ad uso commerciale e n. 10 impianti monofacciali per indicare le attività dei teatri comunali, dell'ufficio manifestazioni e degli eventi di pubblica utilità organizzati dal Comune di Cattolica.

Le postazioni di tali impianti dovranno essere confrontate con l'Amministrazione Comunale tenendo in considerazione sia la posizione dei teatri comunali che delle attività commerciali, nonché le manifestazioni dei teatri medesimi e degli eventi di pubblica utilità. Trovano applicazione l'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992 e l'art. 47 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO BIFACCIALE (DIM. m. 0,48 X H. 2,50)

A titolo di esempio tale impianto potrà essere composto dai seguenti elementi:

- un telaio in acciaio zincato che va fissato tramite delle piastre in acciaio al pavimento o appoggiato a gravità con una sicurezza di tenuta, completo del logo della città nella parte superiore;
- due lamiere in alluminio spessore 20/10 calandrate con relative guide per non vedere nessuna vite o rivetto.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

Gli spigoli delle parti dovranno essere opportunamente arrotondati e non taglienti.

Ogni struttura di sostegno costituisce oggetto di autorizzazione e dovrà riportare la relativa targhetta autorizzativa le cui dimensioni, collocazione e contenuto saranno concordate con l'Ufficio competente.



DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO MONOFACCIALE (DIM. m. 1,30 X H. 3,00)

A titolo di esempio la struttura interna dovrà essere formata da un profilo in alluminio particolare che permetta un facile ancoraggio alla pavimentazione stradale o l'eventuale appoggio a gravità.

Eventuali elementi decorativi dovranno essere montati con alcuni accorgimenti che permettano una facile sostituzione degli stessi (tipo cover).

Il basamento, formato da una piastra in acciaio spessore min. 10 mm., dovrà essere ancorato alla pavimentazione tramite tirafondi in acciaio o appoggi a gravità.

Il pannello interno, formato da un sottile foglio in alluminio 10/10 ed incollato ad un ulteriore foglio in materiale plastico, decorato con un particolare adesivo stampato in quadricromia removibile, dovrà permettere in tempi velocissimi la brandizzazione e soddisfare le necessità di informazione sulle date degli eventi (concerti, eventi, manifestazioni, ecc.).

Gli spigoli delle parti dovranno essere opportunamente arrotondati e non taglienti.

Ogni struttura di sostegno costituisce oggetto di autorizzazione e dovrà riportare la relativa targhetta autorizzativa le cui dimensioni, collocazione e contenuto saranno concordate con l'Ufficio competente.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



REALIZZAZIONE PROTOTIPO DA CONCORDARE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Ditta aggiudicataria, prima dell'installazione degli impianti ed in accordo con l'ufficio competente, dovrà realizzare un prototipo dell'impianto completo in scala 1:1 o rendering digitale, il quale servirà per definire puntualmente tutte le parti, i relativi assemblaggi, le finiture, il trattamento e la tonalità del materiale e quanto altro necessario per sviluppare l'oggetto nei dettagli.

IL MATERIALE: TONALITÀ, FINITURA E PROTEZIONI

Gli impianti saranno realizzati in acciaio e/o alluminio trattati in modo uniforme (tutta la struttura nel suo insieme dovrà avere la stessa finitura) con polvere termoindurente a base di resine poliuretatiche reticolate con opportuni induritori, resistente agli agenti atmosferici, alle radiazioni ultraviolette e alla corrosione marina (la Ditta dovrà fornire le opportune garanzie di resistenza, durabilità e longevità in ambienti esterni).

La Ditta, in accordo con l'ufficio competente, potrà scegliere di trattare gli impianti con protettivo preventivo antigraffiti.

INSTALLAZIONE IN LOCO

Come premesso le postazioni degli impianti sono state proposte tenendo in considerazione sia la posizione dei teatri comunali, che quella delle attività commerciali, nonché di altri luoghi deputati alle manifestazioni ed eventi di pubblica utilità.

Gli impianti segnaletici verranno posti in prossimità degli angoli delle vie e saranno fissati a terra mediante un sistema di tirafondi in acciaio o altre modalità di fissaggio, concordate con l'ufficio competente.

La Ditta aggiudicataria dovrà verificare a proprio carico l'eventuale presenza di sottoservizi superficiali o solai di parcheggi interrati, per evitare danneggiamenti.

L'eventuale ripristino della pavimentazione esistente dovrà essere eseguito a regola d'arte e con la massima cura.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

La collocazione degli impianti non dovrà costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione anche durante i lavori di installazione e rimozione a scadenza del servizio. La Ditta aggiudicataria dovrà quindi adottare le opportune norme di sicurezza secondo la legislazione vigente ed ottenere gli opportuni permessi dai competenti uffici comunali.

Per ogni zona in cui dovranno essere installati gli impianti occorre prevedere inoltre la sistemazione, a cura e spese della Ditta affidataria, delle aree perimetrali o di contorno con livellamento di eventuale terreno e/o ripristino dello stato esistente dei luoghi.

IMPIANTI BIFACCIALI DARSENA

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 33 impianti bifacciali con le facciate da dedicare nella parte superiore ad eventi di pubblica utilità e nella parte inferiore ad uso commerciale.

Le postazioni di tali impianti sono le attuali situate lungo la darsena.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Trattasi di espositori a totem bifacciali, nel formato esterno di cm. 180 H x cm. 70 di base circa, realizzati con materiali idonei al fine di poter resistere alle intemperie il più a lungo possibile.

Strutture portanti realizzate con n. 2 tubi verticali, da mm. 70X70x3 spess. complete di piastrini per l'inserimento delle pannellature, realizzate in alluminio Dibond spess. mm. 4+4 (due pannelli sovrapposti), sagomati a forma di vela.

Basi di sostegno sottostanti realizzate in lamiera spess. mm. 8, sagomate a laser e piegate e verniciate come sotto descritto, complete di fori per il fissaggio della bulloneria al suolo.

I totem sono ancorati alla base, sui camminatoi in legno o cemento, con apposita bulloneria in acciaio inox e sono comodamente removibili, per future altre opportunità.

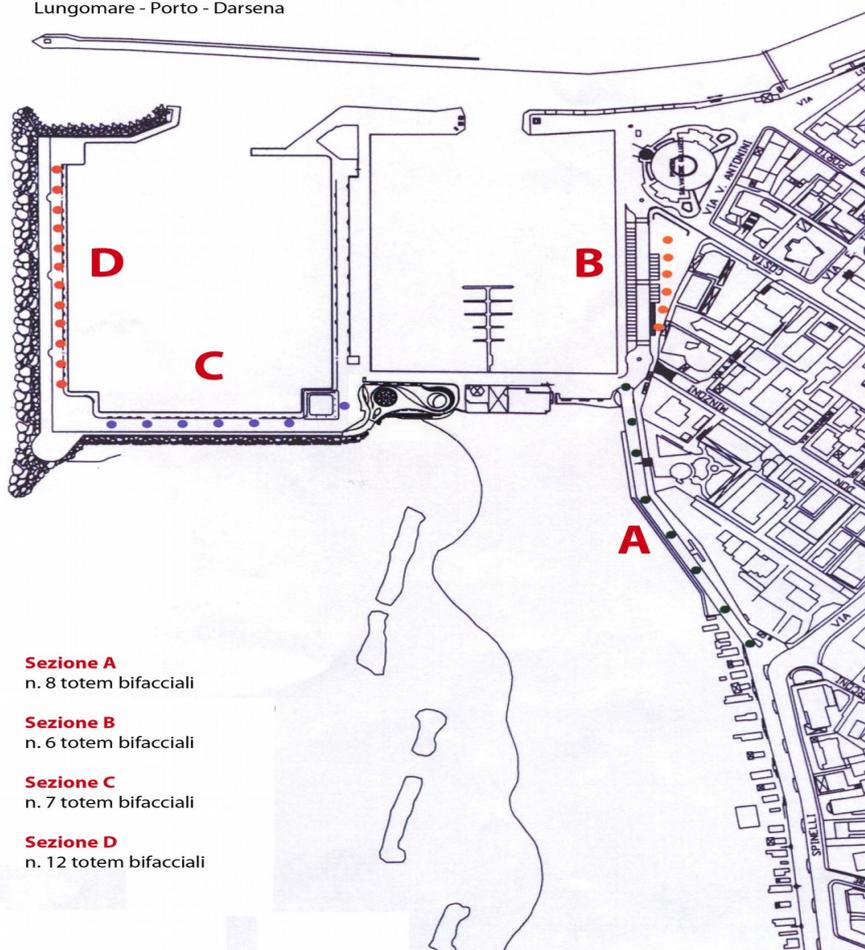
Le decorazioni sono stampate su pellicole autoadesive ad alto potere di ancoraggio, in digitale ad altissima risoluzione, e sono protette con pellicole in protezione sovrastante ad effetto opaco anti UV.

Le strutture portanti e le relative basi di sostegno sono zincate e verniciate con base antiruggine a doppia mano e laccatura a finire in poliuretano a 2 componenti del colore.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



Allestimento Mostra Cattolica (Rn)
Memoria della marineria. Cattolica 1900-1950
Lungomare - Porto - Darsena



Posizione impianti bifacciali darsena

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

OROLOGI - TERMOMETRI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 13 impianti (n. 11 orologi e n. 2 termometri) già esistenti nel territorio.

A titolo indicativo si allega la planimetria con l'indicazione delle postazioni degli impianti.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

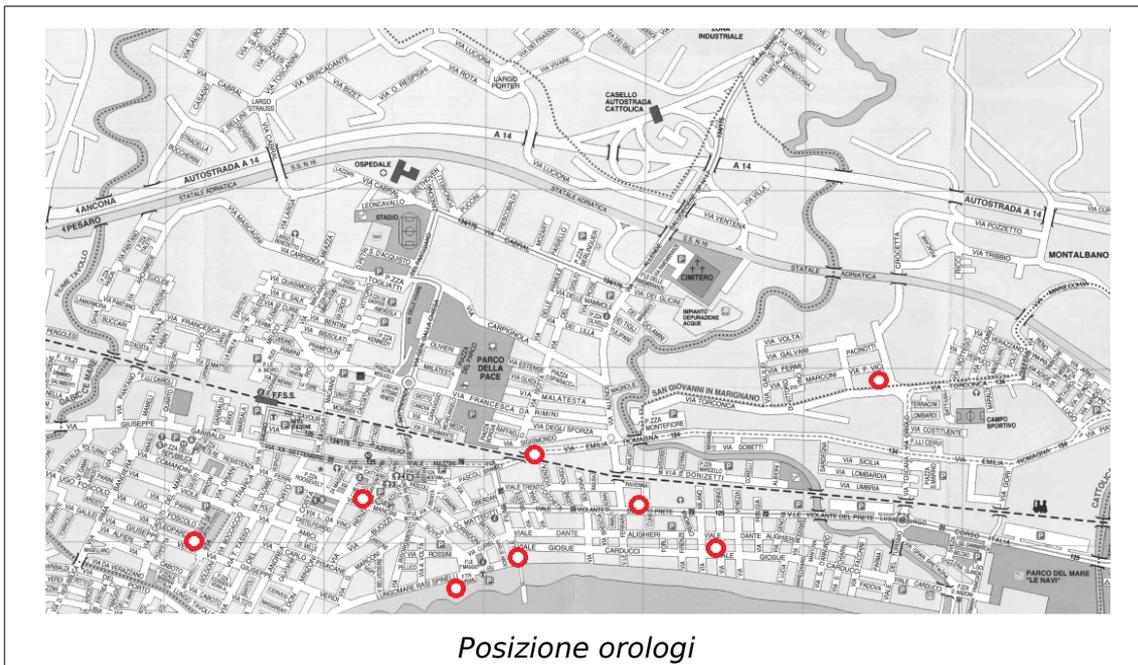
La struttura portante è costituita da un palo centrale d'acciaio Ø mm. 90 sul quale è inserita una seconda struttura di Ø mm. 60 con cassonetto in alluminio anodizzato verniciato a forno. Il manufatto viene protetto dagli agenti atmosferici mediante procedimento di sabbiatura, metallizzazione, lavaggio, pulizia e verniciatura con applicazione di polveri poliestere a forno. L'ancoraggio al suolo è assicurato dall'annegamento del palo in un plinto di cls profondo 80 cm. L'orologio è dotato di meccanismo e unità elettrica al quarzo, radio-sincronizzato con polarità invertita. Il funzionamento viene garantito da pile al litio incorporate, di durata decennale.

Precisione assoluta e commutazione estate/inverno automatica tramite dispositivo che permette di scegliere l'esatto piazzamento e orientamento dell'apparecchio per una ottimale ricezione con sistema DCF dalla Germania.

I termometri per la lettura della temperatura ambientale da -20° a + 40° centigradi, sono composti da un elemento sensibile completamente in metallo inossidabile a carica liquida esente da mercurio. La lettura è analogica con divisione in 1° centig. La compensazione della variazione di temperatura viene assicurata dalla spirale a Boudon con precisione di lettura all'origine di +/-1° centigrado.



ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



PANNELLI TURISTICI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 4 impianti già esistenti nel territorio.

A titolo indicativo si allega la planimetria con l'indicazione delle postazioni degli impianti.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

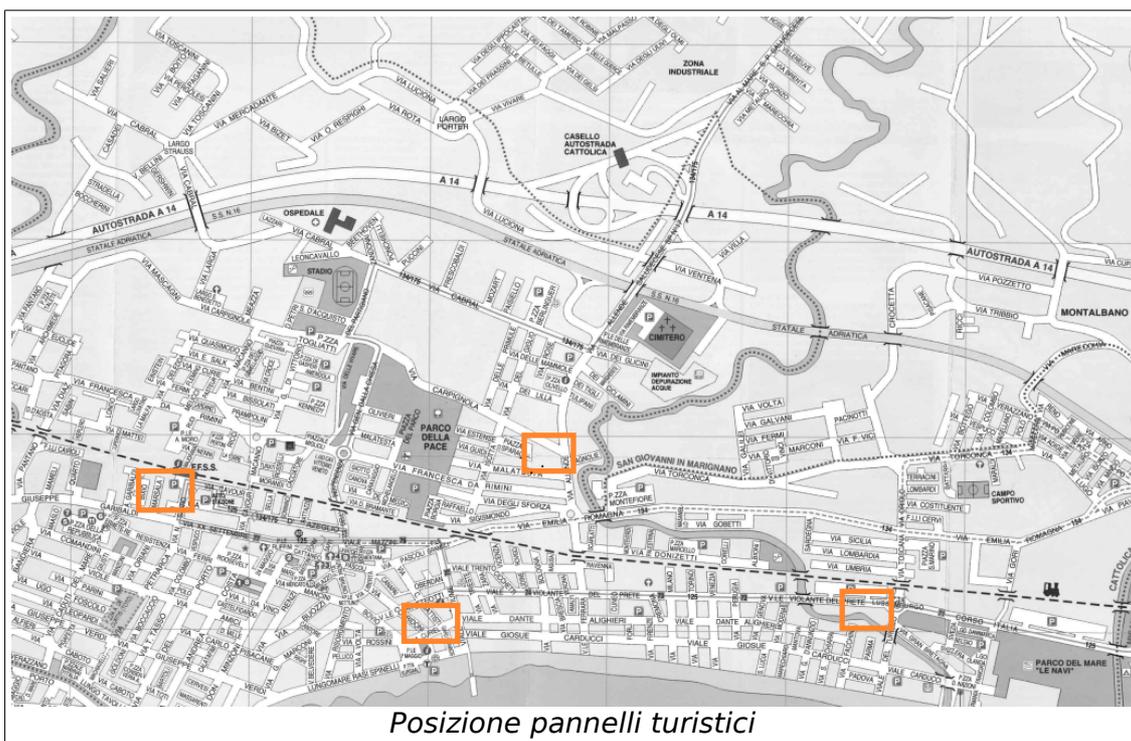
La struttura portante è in tubolare di acciaio AQ34 Ø mm. 100 e lamiera in acciaio da 3 mm. Ad essa è inserito il quadro centrale chiuso con profili in alluminio anodizzato

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

colorato. La struttura viene protetta dagli agenti atmosferici tramite procedimento di metallizzazione METCO (sabbiatura e zincatura) e verniciatura con applicazione di polveri poliesteri a forno. L'ancoraggio al suolo viene garantito a mezzo di interrimento con plinto di cls profondo mm. 800.

La "stazione meteo" è composta da un termometro per la lettura della temperatura ambientale da -40° a $+40^{\circ}$ centigradi composto da un elemento sensibile completamente in metallo inossidabile a carica liquida esente da mercurio. La lettura è analogica con divisione di 1 grado centigrado.

La compensazione della variazione di temperatura viene assicurata dalla spirale a BOURDON e la precisione di lettura all'origine è $\pm 1^{\circ}$ centigrado. L'orologio è dotato di meccanismo e unità elettrica al quarzo, radio-sincronizzato con polarità invertita, il funzionamento viene garantito da pile al litio incorporate di durata decennale. Precisione assoluta e commutazione estate/inverno automatica tramite dispositivo che permette di scegliere l'esatto piazzamento e orientamento dell'apparecchio per una ottimale ricezione con sistema DCF dalla Germania.



Posizione pannelli turistici

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

TABELLONI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 3 impianti già esistenti nel territorio.

A titolo indicativo si allega la planimetria con l'indicazione delle postazioni degli impianti.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

La struttura è composta da tubolare in acciaio elettrosaldato. I pannelli laterali sono bacheche formate da un doppio telaio in alluminio anodizzato di cui uno tubolare che ne garantisce l'assoluta rigidità e compattezza. La chiusura della vetrinetta viene assicurata da una chiave a sezione svasata quadrata. Le comunicazioni inserite vengono protette da una lastra in metacrilico antiurto spess. 5 mm. dalle rilevanti prestazioni quali: resistenza all'urto, rigidità, purezza ottica, stabilità dimensionale, resistenza all'abrasione fisica e chimica. La parte centrale della struttura è riservata all'Amministrazione Comunale ed è predisposta per l'inserimento di un cestino e presenta una lavorazione curvata sulla cima della quale è possibile applicare una decorazione con lo stemma comunale.

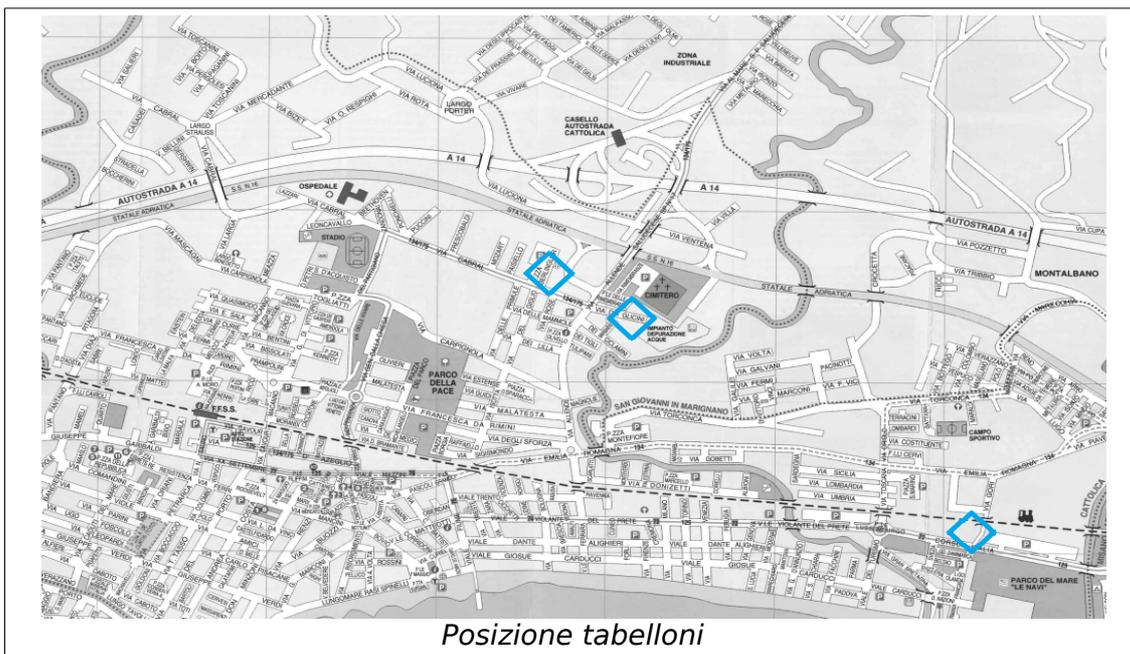
Un particolare sistema di aggancio permette di ruotare i pannelli laterali con inclinazione a piacere rispetto alla struttura centrale consentendo un facile posizionamento del manufatto ad un suo migliore inserimento nell'ambiente circostante.

L'ancoraggio al suolo della struttura è garantito da annegamento delle gambe in un plinto di calcestruzzo profondo circa 60 cm.

Il manufatto viene protetto dagli agenti atmosferici tramite metallizzazione (strato di zinco), lavaggio in vasca, pulizia e verniciatura con applicazione di polveri poliesteri. L'essiccazione avviene a fornaa temperatura compresa tra i 190°-200°C.



ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



MANUTENZIONE, RIPARAZIONI, EVENTUALI SOSTITUZIONI

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le manutenzioni, le riparazioni e le sostituzioni delle parti danneggiate degli impianti oggetto della concessione in modo tale che si trovino in perfetto stato d'uso e conservazione per tutta la durata del contratto, più precisamente:

a) Operazioni di pulizia

La pulizia degli impianti verrà effettuata in occasione della verifica periodica a cadenza mensile e a seguito di segnalazione sui manufatti interessati da sporcizia anomala, scritte, collocazione di adesivi, ecc.

b) Operazioni di manutenzione ordinaria

Con cadenza mensile e/o in seguito a segnalazione, consistenti in un controllo generale degli impianti e delle relative condizioni e nell'esecuzione delle manutenzioni eseguibili sul momento, inclusi interventi di emergenza.

c) Operazioni di manutenzione straordinaria

Consistono nell'intervento di sostituzione e ripristino di parti strutturali deteriorate e/o danneggiate indipendentemente da qualsiasi causa, la rimozione degli elementi danneggiati dovrà essere immediata per evitare rischi alla pubblica incolumità. La Ditta aggiudicataria in tale eventualità si metterà in contatto con il referente designato dal Comune per determinare i tempi e le modalità di intervento.

d) Autorizzazioni

Ogni struttura (impianti segnaletici, cestini portarifiuti, impianti mono/bifacciali, ecc.) costituirà oggetto di autorizzazione e dovrà riportare la relativa targhetta autorizzativa le cui dimensioni, collocazione e contenuto saranno concordate con l'Ufficio competente.

Tutti gli impianti dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, ai sensi del comma 6 del suddetto articolo, i Comuni hanno la facoltà di concedere deroghe relative alle distanze.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

La Ditta aggiudicataria, in qualità di soggetto passivo di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 507/1993 sarà tenuta a presentare la dichiarazione ai fini dell'imposta sulla pubblicità e a corrispondere la relativa imposta ai sensi di legge.

TARIFFARIO PER L'UTENZA

Il canone annuale massimo di affitto, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 17/02/2016, che il concessionario potrà richiedere agli utenti, comprensivo anche dell'imposta di pubblicità, è così stabilito:

- €. 182,70 + IVA cadauno per spazi pubblicitari monofacciali dim. cm. 10x100 o cm. 20x100 su preinsegne;
- €. 208,08 + IVA cadauno per spazi pubblicitari bifacciali dim. cm. 10x100 o cm. 20x100 su preinsegne;
- €. 192,85 + IVA cadauno per spazi pubblicitari monofacciali dim. da adattare al nuovo cestino;
- €. 228,38 + IVA cadauno per spazi pubblicitari bifacciali dim. da adattare al nuovo cestino;
- €. 1.421,00 + IVA cadauno per spazi pubblicitari su impianti bifacciali dim. cm. 48X250;
- €. 1.015,00 + IVA cadauno per spazi pubblicitari su impianti bifacciali dim. cm. 100X80;